

TRASPORTI CLIMA SEMPRE PIU' TESO NELL'AZIENDA DEI BUS DI MARSON

# Acts, rotto il fronte sindacale

La Cisl non ha aderito allo sciopero anticipato dalla Faisa per il 15 giugno

SAVONA

Si rompe il fronte sindacale all'Acts. La Cisl non ha aderito allo sciopero annunciato in anticipo dalla Faisa e poi proclamato anche da Cgil e Uil per il 15 giugno. Le relazioni sindacali all'interno dell'azienda dei bus restano pessime ma cominciano a emergere posizioni diversificate fra le varie sigle.

«Abbiamo sempre fatto gli scioperi per difendere i lavoratori e non per saltare le teste - spiega Roberto Speranza della Cisl -. In questo caso c'è una convocazione dell'azienda al tavolo delle trattative e c'è il mezzo milione di euro stanziato da Comune e Regione. Prima di proclamare gli scioperi, bisogna partecipare alle trattative, verificare le proposte dell'azienda e solo se non si trova un accordo, ricorrere allo sciopero. Il nostro compito è quello di negoziare le migliori condizioni per i lavoratori, non quel-



I bus saranno di nuovo fermi il 15 giugno

lo di dire no a prescindere».

A provocare la nuova iniziativa di protesta era stata la convocazione separata delle delegazioni sindacali effettuata dall'azienda: per il 12 Cgil, Cisl, Uil e Rsu aziendale e per il 15 la Faisa che sta prendendo prepotentemente piede negli ultimi mesi all'Acts. L'azienda sperava forse di raggiungere accordi se-

parati in modo da rompere il fronte sindacale. La Faisa però ha giocato d'anticipo proclamando subito lo sciopero. Cgil e Uil per non rompere il fronte hanno accettato dopo aver protestato mentre la Cisl non ha seguito la Faisa: «Non accettiamo che gli scioperi vengano dettati da una sigla che ci consulta a solo a cose fatte».

[E. B.]

CONFCOMMERCIO

## Assemblea sulla crisi del settore della moda

La crisi del commercio verrà discussa giovedì alle 21 in un'assemblea straordinaria del settore Moda Confcommercio convocata dal presidente Dario Ugo Baudino che spiega: «Siamo già al punto di svolta della crisi? La situazione potrebbe migliorare nel secondo semestre dell'anno? Tra molti dati ancora negativi e qualche timido segnale in controtendenza, l'esercizio previsionale si è fatto straordinariamente difficile ed incerto. Quando riprenderanno, allora, i consumi? E come cambieranno i consumi? Come affronterà i cambiamenti la nostra categoria? Cerchiamo di comprenderlo e di fare il punto della situazione con i rappresentanti della categoria della provincia di Savona. Ascom Savona e Federazione Moda Italia, organizzano un importante convegno sul tema della crisi che sta interessando il nostro Paese. La partecipazione è riservata agli operatori della categoria: tessile abbigliamento calzature».

TRAFFICO

## Il piano dei parcheggi di Caviglia: via Falletti, via Cilea, piazza Saffi

Caviglia riparte dai parcheggi. L'assessore al Traffico punta a replicare il successo ottenuto con la struttura sopraelevata di via Piave nel precedente mandato, avviando analoghe iniziative in via Falletti, in via Cilea e naturalmente sotto piazza Saffi. «L'emergenza del traffico a Savona è rappresentata dal problema della sosta - dice Caviglia -. Se dovessimo attendere solo il Piano del traffico, quello della mobilità e quello dei parcheggi, i problemi dei cittadini non verrebbero mai risolti. Per questo ritengo che sulle grandi emergenze occorra muoversi d'anticipo, con studi di fattibilità e poi gare d'appalto per realizzare al

più presto parcheggi in struttura». L'idea più ambiziosa è quella del parcheggio interrato sotto piazza Saffi. Caviglia punta inoltre su due parcheggi simili a quello di via Piave: uno in via Cilea in un'area di 6 mila metri che appartiene alle Ferrovie e l'altro in via Falletti. Intanto l'assessore al Traffico ha fatto approvare dalla giunta un contratto di consulenza con l'Università di Genova che verrà utilizzata come consulente per dare risposte in tempi rapidi sui problemi della viabilità. Per il vero Piano del traffico, invece, a bilancio sono stati stanziati 100 mila euro che serviranno al bando di gara per individuare l'estensore. [E. B.]

BILANCIO CHIUSO IN PERDITA PER NON FAR PAGARE I CONTRIBUTI AI COMUNI

# Depuratore, un milione di passivo

L'assemblea del Depuratore ha approvato il bilancio chiuso con un passivo di quasi un milione e 200 mila euro. Il presidente Ferro spiega però che si tratta di un virtuosismo tecnico per evitare di pagare più tasse del dovuto e soprattutto di impoverire i bilanci dei Comuni soci. «Negli ultimi due anni è stata ridotta la quota che pagavano i Comuni per evitare da un lato l'eccesso di liquidità che si era verificato nelle casse del Depuratore a fronte delle difficoltà cui vanno incontro tutti i Comuni. Ridotte quindi le quote dei Comuni azionisti a meno di 500 mila euro, abbiamo chiuso il bilancio con un passivo teorico di un milione e 200 mila euro. Dal prossimo anno le contribuzioni dei soci ripren-

deranno regolarmente e quindi torneremo in pareggio». I ricavi nel 2008 sono stati di circa 7 milioni. Di questi, 5,5 per servizi di depurazione, 1 per trattamento dei reflui industriali e e altri 500 mila euro per la gestione delle fognature del Comune di Savona.

I costi ammontano invece a 8 milioni. Fra questi spicca un milione e mezzo per canoni di ammortamento di investimenti effettuati in passato, 2 milioni per il pagamento degli stipendi del personale, 1 milione per il costo dell'energia. Vale la pena di sottolineare che la voce principale di entrata per il Depuratore deriva dai 3 milioni di tariffa che i contribuenti pagano con le bollette dell'acqua, dove il canone di depurazione incide per circa 25 centesimi al metro cubo. [E. B.]



L'impianto di depurazione di via Caravaggio

Dopo la proposta di Ferro

## Sindacati favorevoli al consorzio per gestire il ciclo delle acque

I sindacati concordano con Ferro sulla necessità di dar vita a una società unica per la gestione del ciclo delle acque, dando vita a un raggruppamento fra Acquedotto, Depuratore e altre società che si occupano di questo settore in provincia di Savona. Il tema era stato sollevato proprio dal presidente della società di via Caravaggio in un'intervista a La Stampa di alcune settimane fa e i sindacati in una nota pubblicata da Savona economica on line sottolineano il proprio apprezzamento: «Si tratta di un'iniziativa di elevato interesse economico e sociale - dice il segretario del sindacato energia, gas, acqua della Cgil, Fulvio Berruti -, fondamentale per garantire a tutti i residenti, ma anche ai turisti, le risorse

idriche giornaliere indispensabili per le proprie esigenze. Garantirle, naturalmente, a tariffe accessibili a tutte le fasce di popolazione, con la tutela di quelle più deboli. Per questo abbiamo bisogno che a gestire il servizio sia una società, o un consorzio o un'associazione di imprese che abbia radici locali e che sia controllata dal settore pubblico. Tra le prime incombenze che avrà di fronte il nuovo consiglio provinciale c'è l'affidamento della gestione di queste risorse che non possono essere appaltate ad aziende del tutto estranee dal nostro contesto. Questo purtroppo è il rischio che oggi si corre, con la frammentazione di imprese esistenti nei vari settori del servizio: acquedotti, fognature, depuratori».

[E. B.]



VD'A Palæxpo - Loc. Autoporto - Pollein (Valle d'Aosta) ITALY

**rigenergia 09**

3ª edizione di "Rigenergia"

In occasione della "Giornata mondiale dell'ambiente"

Fiera-Convegno su energie rinnovabili, risparmio energetico e riduzione delle emissioni

visitate il sito [www.rigenergia.it](http://www.rigenergia.it)

5/6/7 GIUGNO 2009

